



SPI CGIL LOMBARDIA

Rendicontazione sociale e di genere Il bilancio partecipativo

A cura di:
Francesco Montemurro

6 novembre 2012

Le definizioni

- Per "**bilancio sociale**" si intende un documento che rende conto a tutti i portatori di interessi (*utenti, imprese, fornitori, ecc.*) degli obiettivi dichiarati, delle azioni realizzate e dei risultati e degli effetti prodotti, considerando congiuntamente la dimensione economica, sociale e ambientale. Il bilancio sociale, pertanto, rende conto non solo delle attività svolte e della efficienza sull'uso delle risorse, ma anche degli effetti e degli impatti generati sul territorio in termini di soddisfacimento dei bisogni collettivi (efficacia). Per "**bilancio partecipato**" si intende l'elaborazione del bilancio sociale con il coinvolgimento, attraverso tecniche e metodologie tipiche della customer satisfaction (rilevazione del grado di soddisfazione, ecc.), degli attori della comunità.
Il "**bilancio partecipativo**" è un modello più articolato che prevede l'istituzione di assemblee pubbliche di quartiere per la definizione degli obiettivi e delle attività prioritarie di investimento. Lo scopo del bilancio partecipativo è quello di condividere con parte della cittadinanza l'allocazione di risorse finanziarie destinata a specifici interventi proposti dalla comunità (es. interventi culturali, asilo nido, servizi sociali per gli anziani, piccole manutenzioni straordinarie nei lavori pubblici, ecc.).

Obiettivi della rendicontazione di genere

- Equità: riduzione delle disuguaglianze tra maschi e femmine
- Efficienza: congruità fra risorse mobilitate e risultati
- Efficacia: capacità di raggiungere gli obiettivi
- Trasparenza dei processi di allocazione e redistribuzione delle risorse pubbliche
- Ampliamento dell'informazione e della partecipazione.

- Il punto di partenza è l'analisi delle disuguaglianze di genere, in senso statistico e demografico e relativamente alle politiche pubbliche poste in atto, della realtà che si intende esaminare.
- Spesso il bilancio di genere viene predisposto nell'ambito delle attività di rendicontazione sociale.

Come funzionano

Il bilancio sociale rappresenta la complessità dell'azione di un ente pubblico, integrando dati patrimoniali ed economico-finanziari, indicatori quantitativi e descrizioni qualitative attraverso un percorso interno di condivisione che consente non solo la ricostruzione delle dinamiche organizzative e decisionali ma anche il progressivo coinvolgimento dei diversi portatori di interessi.

Con la rendicontazione di genere, il bilancio sociale consente di acquisire informazioni sulle disuguaglianze tra cittadini e cittadine, introducendo i presupposti per l'attivazione di politiche orientate alla riduzione delle stesse.

Il bilancio partecipativo mira a coinvolgere parte della popolazione di un comune nella predisposizione della programmazione e del bilancio di previsione.

Gli elementi di interesse per il Sindacato

Qual è la normativa di riferimento, a livello nazionale e regionale? L'attualità: spending review – rendicontazione sociale.

Perché un comune, un altro ente finanziatore oppure che fornisca servizi rilevanti alla popolazione (ad es. Regione Cooperativa sociale, Associazione, ente pubblico) “deve” rendere conto ai cittadini tramite uno strumento di rendicontazione sociale?

A cosa servono i risultati del bilancio sociale e della rendicontazione di genere?

Per Cittadini e impresa: Trasparenza, informazioni sull'equità sociale e su come effettivamente vengono ripartite le spese.

Per il Sindacato: Negoziazione sociale

Per l'Ente che predispose il bilancio sociale: auto-conoscenza, ri-programmazione, allineamento degli strumenti di programmazione e rendicontazione, orientamento al risultato e alla qualità.

Come un'amministrazione comunale può realizzare in modo efficace i tre strumenti?

I nodi

Autoreferenzialità (il solo punto di vista dell'ente) o partecipazione (degli utenti e degli altri interlocutori)?

Affidamento (della predisposizione del documento) a consulente o auto-organizzazione?

Come consentire la partecipazione dei cittadini, degli utenti e del Sindacato?

La “costruzione” delle assemblee per la realizzazione del bilancio partecipativo.

Negoziazione sociale e rendicontazione sociale: quale rapporto?

Le esercitazioni

- Simuliamo la Rendicontazione sociale e di genere (in un Comune):
Definiamo le aree tematiche e i principali indicatori di efficienza e di efficacia. Prevediamo la rilevazione di informazioni e indicatori idonei a rilevare le disuguaglianze di genere. Ipotizziamo la partecipazione degli utenti al bilancio sociale e di genere. Predisponiamo una lettera (piattaforma) al Comune perché attivi il processo di rendicontazione sociale.

Simuliamo il bilancio partecipativo:

definiamo le aree tematiche oggetto della sperimentazione. Ipotizziamo le tappe principali (richiesta del Sindacato al Comune, sensibilizzazione della popolazione, organizzazione delle assemblee, ecc.) per la realizzazione del bilancio partecipativo. Predisponiamo una lettera (piattaforma) al Comune perché attivi il processo del bilancio partecipativo.